

Direzione Opere Pubbliche

**Principali novità
normative e
giurisprudenziali**

Dal 16 – 20 gennaio

Provvedimenti e Atti Normativi

ANAC: pubblicato Vademecum Ricostruzione Sisma 2016

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha pubblicato, il 17 gennaio u.s., il Vademecum Ricostruzione Sisma 2016, al fine di raccogliere in un testo organico le principali indicazioni operative e *best practices* emerse in sede di alta sorveglianza del Presidente dell'Autorità sulle procedure riguardanti la ricostruzione pubblica post-sisma 2016-2017.

Il Vademecum, che si compone di 35 indicazioni operative e procedurali rivolte a tutti gli attori che gestiscono contratti pubblici per la ricostruzione e, in particolare, agli enti meno attrezzati come i piccoli e medi comuni appartenenti al cratere sismico, si propone di:

- far conoscere **strumenti e metodologie** impiegate dall'Unità Operativa Speciale (UOS) utili ad **intercettare e trattare eventuali elementi di rischio** delle procedure e gli strumenti di prevenzione.
- diffondere le **migliori pratiche utilizzate**, anche da soggetti attuatori e stazioni appaltanti del cratere, al fine di favorire **processi di condivisione** delle esperienze e di *cross-fertilization*.
- raccogliere in un testo organico le **principali indicazioni operative fornite a stazioni appaltanti e soggetti attuatori** impegnati nella gestione delle procedure di gara e nell'esecuzione dei contratti, al fine di migliorare ulteriormente la qualità del loro operato in termini di **rapidità, trasparenza ed efficacia**, e quindi dei servizi e delle opere pubbliche a beneficio di cittadini, imprese e istituzioni coinvolti dagli eventi sismici.

Per maggiori dettagli, cliccare [qui](#).

ANAC: Affidamenti diretti e conflitto d'interessi

L'Autorità, con Comunicato del Presidente del 11 gennaio 2023, ha pubblicato un'indagine sulla **gestione del conflitto di interessi negli affidamenti diretti da parte di comuni e enti locali**. Dall'indagine è emersa, secondo ANAC, "*una sostanziale inadeguatezza nella gestione del conflitto di interesse da parte degli enti locali.*"

In particolare, l'alto numero di dichiarazioni omesse o non conformi (prevalenti rispetto a quelle conformi), inoltre, dimostra che la **disciplina del conflitto di interesse è scarsamente applicata**. Il mancato corretto assolvimento dell'obbligo strumentale (assunzione della dichiarazione), infatti, rende pressoché impossibile l'emersione delle ordinarie situazioni di conflitto e la gestione delle stesse.

Forti pertanto **rimangono le preoccupazioni dell’Autorità Nazionale Anticorruzione riguardo alla nozione di conflitto di interesse prevista dal nuovo codice dei contratti pubblici all’esame del Parlamento.** Ciò poiché essa *“restringerebbe la nozione stessa dell’istituto ed introduce un onere probatorio a carico di chi intende far valere il conflitto di interesse che rischia di azzerare l’ambito applicativo della norma, in modo incoerente e sproporzionato rispetto alle più ampie formulazioni previste dalle norme comunitarie e dalle altre norme nazionali”.*

Per maggiori dettagli, cliccare [qui](#).

Focus Giurisprudenza

Consiglio di Stato, Sez. III, 19 dicembre 2022, n. 11076

La Sez. III del Consiglio di Stato si è pronunciato sui presupposti in forza dei quali è consentita **l’azione cumulativa per impugnare gli atti relativi a diversi lotti di gara.** Il Collegio, nel pronunciarsi sull’appello avente ad oggetto l’impugnazione dell’aggiudicazione di nove lotti di una gara, ha dichiarato l’inammissibilità del ricorso principale *“perché proposto avverso l’aggiudicazione di nove lotti diversi.”*

A sostegno di tale decisione, il Collegio ha richiamato il comma 11-bis dell’art. 120 c.p.a., il quale prevede che *“nel caso di presentazione di offerte per più lotti l’impugnazione si propone con ricorso cumulativo **solo se vengono dedotti identici motivi di ricorso avverso lo stesso atto**”.*

Pertanto, il Collegio ha concluso che, nel caso dell’articolazione di censure idonee ad inficiare un identico atto o segmenti procedurali comuni, **il cumulo è ammesso in quanto e nella misura in cui possa dirsi verificata la riferibilità delle diverse domande di annullamento alle medesime ragioni fondanti la pretesa demolitoria”.**

Diversamente, prosegue il Collegio, ogni aggiudicazione sarebbe *“l’atto conclusivo di una autonoma procedura di gara caratterizzata dalla valutazione delle diverse offerte presentate per ciascun lotto e non può essere certo l’identità di vizio che inficerebbe l’affidamento a rendere possibile l’impugnazione con un ricorso cumulativo, rispetto al quale, peraltro, ogni diverso aggiudicatario dei singoli lotti assumerebbe la veste di (diverso) controinteressato.*

Per una lettura integrale della sentenza, cliccare [qui](#).

Consiglio di Stato, Sez. IV, 18 gennaio 2023, n. 620

Il Collegio si è pronunciato su l'avvalimento "parziale" e quello "frazionato", statuendo che, essendo essi ammessi sulla base dell'orientamento della Corte di Giustizia (Sez. V, del 10 ottobre 2013, causa C94/12), **non può ritenersi illegittimo il cumulo del requisito del concorrente con il requisito dell'ausiliaria ai fini del raggiungimento della "soglia" prescritta dal bando.**

Inoltre, nella stessa sentenza, il Giudice ha chiarito, in tema di **verifica dell'offerta anomala**, che essa è finalizzata ad accertare la complessiva attendibilità e serietà dell'offerta, sulla base di una valutazione che ha natura globale e sintetica e non parcellizzata, che **costituisce**, in quanto tale, **espressione di un tipico potere tecnico-discrezionale, in via di principio insindacabile in sede giurisdizionale**, salvo che per ragioni legate alla eventuale manifesta e macroscopica erroneità o irragionevolezza dell'operato dell'Amministrazione.

Per una lettura integrale della sentenza, cliccare [qui](#).